

Nelle sezioni primavera il servizio non farà punteggio

Il servizio prestato dagli assistenti all'infanzia delle classi primavera sarà regolato dal contratto 2002/2005 del comparto regioni-autonomie locali.

E dunque non sarà valutato ai fini delle supplenze. Lo ha fatto sapere il ministero della pubblica istruzione, con una nota pubblicata sul sito internet del dicastero il 25 ottobre scorso.

Il chiarimento è intervenuto a seguito di questioni sollevate dalle organizzazioni sindacali nel corso di un incontro che si era tenuto il 18 ottobre scorso. L'amministrazione ha spiegato che le istituzioni scolastiche statali, che hanno attivato le classi primavera, non possono conferire supplenze secondo le consuete procedure per copertura di posti vacanti o disponibili, in quanto, relativamente a queste sezioni, non si tratta né di posto di organico né di servizio scolastico.

Per gli eventuali contratti a termine, dunque, le scuole dovranno approntare il più presto possibile una graduatoria pubblica dei richiedenti, definita sulla base di titoli e delle esperienze professionali in materia.

L'inquadramento giuridico degli aventi diritto dovrà avvenire nel profilo professionale di assistente all'infanzia, appartenente alla categoria C del personale del comparto regioni-autonomie locali.

La durata del contratto dovrà prevedere una decorrenza iniziale e una finale specificando che il rapporto di lavoro che si instaura non può essere in alcun caso trasformato in rapporto a tempo indeterminato.

Antimo Di Geronimo

